

BE EDIZIONI

# Apocalisse

IL TRIONFO DI CRISTO



*Una guida allo studio  
individuale o di gruppo*

---

John  
STOTT



# *Guide allo studio*

---

## **Romani**

*Incontrando la potenza del vangelo*

## **Atti**

*Lo Spirito in azione*

## **Galati**

*Sperimentare la grazia di Cristo*

## **1 Timoteo e Tito**

*Combattere il buon combattimento*

## **2 Timoteo**

*Stare saldi nella verità*

---

- Basate sui commenti Bible Speaks Today di John Stott
- Rendono disponibile il discernimento di Stott sulla ricchezza della Scrittura
- Si caratterizzano per il popolare ed efficace metodo induttivo di studio della Bibbia
- Forniscono informazioni sul contesto e commenti all'interno di ogni studio
- Adatte sia allo studio individuale che al lavoro di gruppo
- Provate sul campo prima della pubblicazione

“A mio avviso, John Stott è stato il miglior commentatore biblico degli ultimi decenni, perché sapeva come lasciare che il suo profondo studio della Parola mettesse in evidenza i punti rilevanti per la vita e per la meditazione quotidiana delle persone comuni. Sono molto contento che il frutto del suo ministero sia disponibile in questo formato facile da usare.”

**Ajith Fernando,**  
*responsabile dell'insegnamento, Youth for Christ, Sri Lanka.*





# Apocalisse

IL TRIONFO DI CRISTO

*Una guida allo studio individuale o di gruppo*

John  
S T O T T

John Stott

Apocalisse  
Il trionfo di Cristo

Originally published by InterVarsity Press as Revelation (John Stott Bible Studies) by John Stott. © 2008 by John R.W. Stott. Translated and printed by permission of InterVarsity Press, P.O. Box 1400, Downers Grove, IL 60615, USA.

Proprietà letteraria riservata:  
BE Edizioni  
di Monica Pires  
P.I. 06242080486  
Via del Pignone 28,  
50142 Firenze  
Italia

Coordinazione editoriale: Filippo Pini  
Traduzione: Antonio Morlino  
Revisione: Irene Bitassi, Monica Pires  
Copertina: Samuele Ciardelli  
Impaginazione: Paola Lagomarsino, Samuele Ciardelli  
Foto di copertina: Michael Drager/iStockphoto e Dan Van Oss/iStockphoto  
Prima edizione: Aprile 2016  
Stampato in Italia

Tutte le citazioni bibliche, salvo diversamente indicato, sono tratte dalla Nuova Riveduta, Società Biblica di Ginevra.

ISBN 978-88-97963-54-7

Per ordini: [www.beedizioni.it](http://www.beedizioni.it)

È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata compresa la fotocopia, anche ad uso interno didattico. Per la legge italiana la fotocopia è lecita solo per uso personale purché non danneggi l'autore. Quindi ogni fotocopia che eviti l'acquisto di un libro è illecita e minaccia la sopravvivenza di un modo di trasmettere la conoscenza. Chi fotocopie un libro, chi mette a disposizione i mezzi per fotocopiare, chi comunque favorisce questa pratica commette un furto verso l'autore e gli editori e mette a rischio la sopravvivenza di questo modo di trasmettere le idee.

## INDICE

<b>Introduzione all'Apocalisse</b> .....		7
1. <i>Apocalisse 1</i>	<b>Il primo e l'ultimo, il vivente</b> .....	13
2. <i>Apocalisse 2-3</i>	<b>Le sette caratteristiche di una chiesa ideale</b> .....	19
3. <i>Apocalisse 4-5</i>	<b>La condivisione del trono di Dio</b> .....	23
4. <i>Apocalisse 6-7</i>	<b>Il corso della storia</b> .....	29
5. <i>Apocalisse 8-9</i>	<b>La chiamata del mondo al ravvedimento</b> .....	35
6. <i>Apocalisse 10-11</i>	<b>La rivelazione del vangelo di Cristo al mondo</b> .....	41
7. <i>Apocalisse 12-13</i>	<b>Cristo sconfigge il diavolo e i suoi alleati</b> .....	47
8. <i>Apocalisse 14:1-15:4</i>	<b>Cristo in piedi sul monte Sion</b> .....	53
9. <i>Apocalisse 15:5 -19:10</i>	<b>Come un ladro nella notte</b> .....	59
10. <i>Apocalisse 19:11-20:15</i>	<b>Cristo cavalca in trionfo</b> .....	65
11. <i>Apocalisse 21:1- 22:5</i>	<b>Lo sposo reclama la sposa</b> .....	71
12. <i>Apocalisse 22:6-21</i>	<b>Cristo promette di tornare</b> .....	77
<b>Linee guida per i leader</b> .....		83



# INTRODUZIONE ALL' APOCALISSE

**L**e reazioni dei lettori al libro dell'Apocalisse sono straordinariamente variegata. Alcuni cristiani ne sono ossessionati, credendo che, insieme ai capitoli apocalittici del libro di Daniele nell'Antico Testamento, esso contenga una storia segreta del mondo – specialmente di eventi e personaggi contemporanei – e di possedere la chiave per decifrarlo.

Altri cristiani, lungi dall'essere ossessionati dall'Apocalisse, vanno all'estremo opposto e la ignorano. Sanno che questo libro contiene molte immagini bizzarre. I lettori sono comprensibilmente disorientati e perfino intimiditi da questi fenomeni misteriosi. Perciò stanno alla larga da questo libro o, se lo iniziano, si arrendono subito per disperazione.

Una terza reazione, positiva, è esemplificata da Richard Bauckham, che è uno studioso del libro dell'Apocalisse. Questi inizia il suo studio intitolato *The Climax of Prophecy* con le seguenti parole: "L'Apocalisse di Giovanni è un'opera di immensa cultura, di maestria letteraria straordinariamente meticolosa, di critica politica radicale e di profonda teologia".<sup>1</sup> La valutazione di questo esperto dovrebbe incoraggiarci a perseverare, così come dovrebbe fare la benedizione speciale promessa in Apocalisse 1:3 sia per il lettore che legge il libro nell'assemblea pubblica sia per quanti ne ascoltano la lettura e prendono a cuore ciò che ascoltano (vedi Ap. 22:18-19).

## **Come dobbiamo leggere l'Apocalisse?**

Nel cominciare a studiare questo libro emozionante e impegnativo, consideriamo quattro principi interpretativi.

---

1 Richard Bauckham, *The Climax of Prophecy: Studies on the Book of Revelation*, Edinburgh, T & T Clark, 1993, p. ix.

Primo, *l'Apocalisse è carica di simbolismi*. Vi sono probabilmente due spiegazioni per ciò. Tanto per cominciare, Giovanni si occupa di verità trascendenti che non si possono esprimere in semplice prosa, perché farlo non sarebbe solo impossibile, ma imprudente. Giovanni sta scrivendo sul rifiuto dei cristiani di adorare l'imperatore e sulla disfatta dell'impero romano, il che sarebbe stato considerato sedizioso da parte delle autorità. Inoltre, i simboli dell'Apocalisse devono essere compresi, non visualizzati. Se cercassimo di visualizzarli, spesso il risultato sarebbe grottesco.

Secondo, *l'Apocalisse affronta il passato, il presente e il futuro*. In verità, queste sono le tre teorie interpretative classiche. Secondo la concezione "preterista", quasi tutto il libro allude al passato. La concezione "storicista" legge il libro come se raccontasse la storia della chiesa stadio per stadio lungo tutto il periodo tra la prima e la seconda venuta di Cristo, inclusa la nostra generazione. La terza concezione detta "futurista" si aspetta che la maggior parte del libro si adempia immediatamente prima della *parousia*.

Non è necessario sentirsi costretti a scegliere fra queste tre possibilità, perché la Parola di Dio è destinata a parlare alla chiesa di ogni epoca. Pertanto, sembra preferibile adottare una concezione "parallelistica", secondo cui ogni sezione del libro ricapitola tutto il periodo "intermedio" tra le due venute di Cristo, concludendosi ciascuna con una scena di giudizio e di salvezza.

Terzo, *l'Apocalisse celebra la vittoria di Dio*. Essa raffigura il conflitto tra Dio e Satana, l'agnello e il dragone, la chiesa e il mondo, la sposa e la prostituta, la santa città di Gerusalemme e la grande città di Babilonia, coloro che portano sulla fronte il nome di Cristo e coloro che vi portano il nome della bestia. La prospettiva del libro è che Cristo ha già vinto e che il suo popolo è destinato a dividerne la vittoria.

Quarto, *l'Apocalisse si concentra su Gesù Cristo*. Le prime tre parole del testo greco del libro sono *apokalupsis Iesou Christou*, ossia un'apocalisse o rivelazione di Gesù Cristo. Il libro è soprat-

tutto uno svelamento della grandezza e della gloria di Cristo. Difatti, era di questo che una chiesa assediata e perseguitata aveva bisogno più di ogni altra cosa: non tanto di una serie di profezie sul passato o il futuro, ma nemmeno di un panorama cifrato di storia della chiesa, quanto piuttosto di una rivelazione dell'incomparabile Cristo, il crocifisso ora risorto e regnante, come anche del giorno in cui egli sarebbe tornato con grande potenza e gloria.

### **Suggerimenti per lo studio individuale**

1. Ogni volta che cominci uno studio, prega che Dio ti parli per mezzo della sua Parola.
2. Leggi l'introduzione a ciascuno studio e rispondi alla domanda che conclude tale introduzione. L'introduzione è ideata per aiutarti a entrare nel tema del capitolo in questione.
3. Gli studi sono stati scritti in forma induttiva per aiutarti a scoprire ciò che dice veramente la Bibbia. Ciascuno studio tratta un determinato brano, così potrai concentrarti sul significato che l'autore ha voluto dare a quel brano. Leggi e rileggi il brano biblico in questione.
4. Ciascuno studio include tre tipi di domande. Le domande di *osservazione* riguardano i dati di base: chi, cosa, quando, dove e come. Le domande di *interpretazione* riguardano il significato del brano. Le domande di *applicazione* ti aiutano a scoprire le implicazioni del testo per la vita cristiana. Queste tre chiavi aprono i tesori delle Scritture.  
Scrivi le risposte alle domande di studio negli spazi forniti, oppure in un block notes personale. Scrivere può facilitare sia la chiarezza sia una comprensione più profonda di te stesso e anche della Parola di Dio.
5. In questi studi troverai anche delle informazioni tecniche fornite per darti una mano riguardo a qualche versetto complesso, per aiutarti a comprendere il contesto storico, ecc. Tali informazioni

inserite negli studi non si prefiggono lo scopo di rispondere alle domande al tuo posto, bensì intendono assisterti mentre impari a studiare la Bibbia per conto tuo.

6. Procedi alla sezione “Applicazione”. Queste domande ti aiuteranno a connettere alla tua vita i temi biblici chiave. Mettere in pratica la Bibbia è una delle chiavi per la crescita cristiana.
7. Usa le linee guida nella sezione “Pregheiera” per concentrarti su Dio, ringraziandolo per ciò che hai imparato e pregandolo riguardo alle applicazioni che ti sono venute in mente.

### **Suggerimenti per la discussione di gruppo**

1. Vieni preparato allo studio. Segui le istruzioni appena date per lo studio individuale. Scoprirai che una preparazione attenta arricchirà grandemente il tempo che spenderai nella discussione di gruppo.
2. Sii disponibile a partecipare alla discussione. Il leader del gruppo non terrà una lezione. Anzi, lui o lei incoraggerà i membri del gruppo a discutere ciò che hanno imparato. Il leader infatti proporrà le domande che si trovano in questo libro.
3. Rimani nel tema della discussione. Le tue risposte dovrebbero basarsi sui versetti che sono in discussione e non su autorità esterne come commentari, questo predicatore o quello scrittore. Gli studi di questo libro mettono a fuoco un particolare brano della Scrittura. Solo raramente dovresti fare riferimento ad altri passi della Bibbia. Questo consente a tutti di partecipare allo stesso modo e con l’obiettivo di uno studio approfondito.
4. Sii sensibile verso gli altri membri del gruppo. Ascolta attentamente quando descrivono ciò che hanno imparato. Potresti rimanere sorpreso dalla loro perspicacia! Ogni domanda si presta a una varietà di risposte. Molte domande non hanno risposte “giuste”, in particolar modo quelle riferite al significato o all’applicazione. Al contrario, le domande ci spingono a esplora-

re il brano in modo più approfondito.

Quando possibile, collega ciò che dici ai commenti degli altri. Inoltre, quando possibile, cerca di confermare ciò che è stato detto. Questo incoraggerà anche i membri del gruppo un po' più timidi a partecipare.

5. Fai attenzione a non monopolizzare la discussione. A volte siamo così desiderosi di esprimere i nostri pensieri che lasciamo davvero pochissime opportunità agli altri di poter rispondere. Ovviamente dovresti partecipare! Ma permetti anche agli altri di fare altrettanto.
6. Aspettati che Dio ti insegni qualcosa attraverso il brano in discussione e i commenti dei membri del gruppo. Prega che possiate passare un piacevole e proficuo tempo insieme, ma anche che, come risultato dello studio, possiate trovare dei modi per mettere in pratica quanto studiato, individualmente e/o come gruppo.
7. Sarà di aiuto per i gruppi seguire alcune linee guida di fondo. Queste linee guida, che potreste voler adattare alla vostra specifica situazione, dovrebbero essere lette all'inizio del vostro primo incontro.
  - Qualsiasi cosa detta nel gruppo è da considerarsi confidenziale e non sarà discussa al di fuori del gruppo, a meno che non venga dato un permesso specifico per farlo.
  - Daremo a ogni partecipante la possibilità di parlare se lui o lei si sentirà a suo agio nel farlo.
  - Parleremo di noi stessi e delle nostre situazioni, evitando di parlare di altre persone.
  - Ci ascolteremo reciprocamente con attenzione.
  - Saremo molto cauti nel dare consigli.
8. Se sei il leader del gruppo di studio, ci sono altri consigli per te in fondo a questo libro.



# 1

## IL PRIMO E L'ULTIMO, IL VIVENTE

---

### *Apocalisse 1*

**E**ra una domenica. Giovanni si trovava in esilio sull'isola di Patmos ed era "nello Spirito" (*Nuova Diodati*), quando lo Spirito di rivelazione e ispirazione se ne impadronì. Poi, prima di avere la visione, egli udì una voce che, forte e perentoria (evidentemente la voce di Cristo stesso), comandò a Giovanni di scrivere su un rotolo ciò che stava per vedere e di mandarlo alle sette chiese della provincia romana dell'Asia.

### **Apertura**

---

■ Qual è la cosa che al vederla ti ha incusso maggiormente timore?

.....

### **Studio**

---

■ *Leggi Apocalisse 1:1-8.* La cosa straordinaria di questi otto versetti di apertura è che, in essi, Giovanni allude spontaneamente e irregolarmente a ogni evento della carriera salvifica di Gesù e, così facendo, all'essenza del vangelo apostolico.

1. Immagina questo brano di apertura come una sorta di lettera di presentazione per il messaggio di Giovanni ai suoi lettori. Qual è l'umore prevalente stabilito dall'apertura?

.....  
.....  
.....

**2.** Dove si trova il fulcro centrale di questi versetti?

.....  
.....  
.....

**3.** Quali promesse vengono fatte in modo esplicito o implicito?

.....  
.....  
.....

Perfino nel saluto di apertura, che nella maggior parte delle lettere è semplicemente una formula convenzionale, Giovanni riesce a includere un saluto da parte della Trinità, dopo il quale viene una dossologia personale a Cristo che celebra ciò che egli ha fatto per noi. Poi questa dossologia è seguita immediatamente da un'acclamazione che dichiara il ritorno di Cristo. L'introduzione termina con una dichiarazione divina in cui Dio ripete di essere "colui che è, che era e che viene", colui che è sia "l'alfa e l'omega" sia "l'Onnipotente".

**4.** *Leggi Apocalisse 1:9-20.* Come spiega Giovanni la sua presenza sull'isola di Patmos (v. 9)?

.....  
.....  
.....

**5.** I sensi di Giovanni vengono sopraffatti improvvisamente da ciò che egli vede e sente. Quali aspetti del personaggio sembrano umani?

.....  
.....  
.....

Quali aspetti del personaggio sembrano andare al di là dell'umano?

.....  
.....  
.....

**6.** Quali sono gli indizi per scoprire l'identità del personaggio?

.....  
.....  
.....

**7.** Che cosa ha influito sulle immagini mentali di Cristo che ti sei formato?

.....  
.....  
.....

L'attenzione di Giovanni è catturata immediatamente da sette candelabri di oro (v. 12), che però sono solo la cornice. È di gran lunga più importante la persona che vi si trova in mezzo, la quale viene definita "uno simile a un figlio d'uomo", ossia che assomiglia a una figura umana (espressione, questa, presa in prestito da Daniele 7 e 10, a cui si attinge molto per la descrizione contenuta nei versetti 13-16).

**8.** Soffermati sui versetti 17-20. In che modo Giovanni reagisce alla Persona che vede?

.....  
.....  
.....

9. In che modo la Persona lo rassicura?

.....  
.....  
.....

## RIASSUNTO

Non fu solo la visione a indurre Giovanni a temere, ma tutta la situazione in cui egli si venne a trovare. Era in esilio: che cosa aveva in serbo il futuro per lui e per le comunità cristiane dell'Asia di cui egli era responsabile? A una chiesa che sopporta la persecuzione e affronta la possibilità del martirio, il messaggio di Cristo non consiste solo nel comando di "non temere", ma costituisce anche la base dell'intrepidezza cristiana. *Primo*, Cristo condivide l'eternità di Dio. Il titolo che rivendica dicendo: "Io sono il primo e l'ultimo" (Ap. 1:17) è praticamente identico alla rivendicazione di Dio: "Io sono l'alfa e l'omega" (Ap. 1:8). *Secondo*, egli si definisce "il vivente", non nel senso che era sopravvissuto alla morte, ma che il suo cadavere era risuscitato e, simultaneamente, era stato trasformato. Dunque, poiché Cristo è sia l'Eterno sia il Risorto, la morte ha smesso di incutere terrore e noi abbiamo tutti i motivi per rallegrarci e non temere.

10. In che modo Cristo esprime la sua vittoria sulla morte (vv. 17-18)?

.....  
.....  
.....

11. In che modo Cristo spiega il significato dei sette candelabri (v. 20)?

.....  
.....  
.....

## Riassunto

La prima “rivelazione di Gesù Cristo” riguarda il Cristo risorto ed eterno. La sua risurrezione fa da fondamento. Nonostante gli assalti del diavolo, da un capo all'altro del libro egli è presentato come vittorioso, avendo riportato una vittoria decisiva sul male mediante la sua morte e risurrezione.

## Applicazione

---

■ In che modo la visione di Giovanni sfida le tue idee sul Cristo risorto?

.....  
.....  
.....

In che modo la visione di Giovanni può influire sulla tua adorazione?

.....  
.....  
.....

Che differenza ha fatto per te sapere che Cristo sta vivendo e regnando adesso?

.....  
.....  
.....

## Preghiera

---

■ Che aspetti della tua vita cambierebbero se tu avessi la piena certezza che Cristo è “il primo e l'ultimo” e “il vivente”? Prega riguardo a tali aree della tua vita. Chiedi al Signore di farti venire in mente altre persone che hanno bisogno della stessa certezza e prega per loro.



## LA RIVELAZIONE DELLA GRANDEZZA E DELLA GLORIA DI CRISTO

Le reazioni dei lettori al libro dell'Apocalisse sono straordinariamente variegata. Alcuni cristiani ne sono ossessionati, giacché la considerano una storia segreta del mondo – specialmente di eventi e personaggi contemporanei – e ricercano la chiave per decifrarlo. Altri cristiani, lungi dall'essere ossessionati dall'Apocalisse, vanno all'estremo opposto e la ignorano. Sanno che questo libro contiene molte immagini bizzarre, perciò sono comprensibilmente disorientati e perfino intimiditi dal mistero. Quindi ignorano questo libro o, se cercano di leggerlo, si arrendono per disperazione.

In verità, con un po' di aiuto e di sana interpretazione, dato che l'Apocalisse fa parte della santa Parola di Dio, essa ha molto da offrire per nutrire la nostra vita spirituale. Con questo testo abbiamo l'opportunità di scoprire l'Apocalisse con John Stott, uno degli studiosi della Bibbia e dei predicatori più incisivi e amati del mondo. In questo libro avrai l'opportunità di esaminare la Scrittura sotto la sua guida, arricchendo il tuo studio analitico con le intuizioni derivanti da anni di immersione nella Parola di Dio.

**John R. W. Stott** (1921-2011) è uno degli studiosi della Bibbia più amati del mondo. Già pastore della chiesa All Souls di Londra, nel 2005 è stato inserito dalla rivista Time nell'elenco delle "cento persone più influenti del mondo". Autore dallo stile incisivo e profondo, i suoi libri sono stati tradotti in decine di lingue, vendendo milioni di copie.



[www.beedizioni.it](http://www.beedizioni.it)



9 788897 963547

€ 9,90